



MISANOPIANOFESTIVAL



Misano Adriatico, Chiesa del Convento, venerdì 29 luglio

Gli Strumentisti del Teatro alla Scala

Daniele Pascoletti violino

Simonide Braconi viola

Martina Lopez violoncello

Alessandro Serra contrabbasso

Manila Santini pianoforte

Pierluigi Di Tella pianoforte

musiche di J. N. Hummel, F. Schubert



Misano Adriatico, Chiesa del Convento, domenica 31 luglio

Alexander Romanovsky pianoforte

musiche di F.J. Haydn, P.I. Ciaikovskij, J. Brahms



Gradara, Cortile del Castello, martedì 2 agosto

Racconti lisztiani sotto le stelle

Alfredo Speranza pianoforte

Alberto Tessarotto pianoforte

musiche di F. Chopin, F. Liszt, A. Speranza



Misano Adriatico, Chiesa del Convento, venerdì 5 agosto

Il Canto del cigno

Roberto Cappello pianoforte

musiche di F. Schubert / F. Liszt



Misano Adriatico, Chiesa del Convento, sabato 6 agosto

Franz Liszt

I Concerti per pianoforte e orchestra

Davide Muccioli pianoforte

Pietro Ceresini pianoforte

Manila Santini pianoforte

con la partecipazione di

Roberto Cappello pianoforte

musiche di F. Liszt

MISANOPIANOFESTIVAL

VENERDÌ 29 LUGLIO

Misano Adriatico, Chiesa del Convento, ore 21.15

Gli Strumentisti del Teatro alla Scala

Daniele Pascoletti violino

Simonide Braconi viola

Martina Lopez violoncello

Alessandro Serra contrabbasso

Pierluigi Di Tella pianoforte

Manila Santini pianoforte

Johann Nepomuk Hummel (1778 - 1837)

Quintetto per pianoforte e archi op. 87
in mi bemolle minore

Allegro e risoluto assai

Minuetto e Trio: Allegro con fuoco

Largo

Finale: Allegro agitato

Pierluigi Di Tella pianoforte



Franz Schubert (1797 - 1828)

Quintetto per pianoforte e archi D667
in la maggiore "La Trota"

Allegro vivace

Andante

Scherzo: Presto

Tema: Andantino - Variazioni - Allegretto

Allegro giusto

Manila Santini pianoforte



Daniele Pascoletti

Diplomatosi sotto la guida di Enzo Porta presso il Conservatorio Arrigo Boito di Parma, partecipa a numerosi corsi di perfezionamento in Italia e all'estero, tra i quali la Aspen Music School e il Tanglewood Music Center, frequentando le masterclass di Honeck, Magad, Blacher, Vernikov, DeLay e concludendo i suoi studi con Lukas Hagen a Salisburgo, esibendosi come miglior violinista dell'Accademia in veste di solista alla Grosser Saal del Mozarteum.

Premiato al Concorso S. Omizzolo di Padova del 1998, nel 1999 entra a far parte della Gustav Mahler Jugendorchester collaborando con direttori quali Abbado, Ozawa, Boulez, e partecipa come violino di spalla all'Accademia GMJO di Bolzano. In seguito vince il primo premio al concorso Dino Caravita di Fusignano e il Concorso per seconda spalla dell'Orchestra Sinfonica Haydn di Trento e Bolzano, partecipando al corso di perfezionamento dell'Accademia Musicale Chigiana tenuto da Uto Ughi. Nel 2001 vince il Concorso di concertino dell'Orchestra del Maggio Musicale Fiorentino, l'audizione per violino di spalla dell'Orchestra Sinfonica Siciliana e viene premiato al Concorso internazionale Rodolfo Lipizer. Nel 2003 ottiene il secondo premio al Concorso nazionale Premio Città di Vittorio Veneto e il premio speciale Franco Gulli per la miglior esecuzione del *Concerto* di Mozart. Nello stesso anno vince il Concorso per concertino presso l'Orchestra del Teatro alla Scala e il Concorso per violino di spalla presso il Teatro Lirico di Cagliari. Quale membro fondatore del David Trio, ottiene il primo premio assoluto e il premio speciale per la miglior esecuzione dei *Trio* di Haydn al Concorso Internazionale per trio con pianoforte Franz Joseph Haydn di Vienna, il primo premio al Concorso internazionale di musica da camera Yellow Springs (Ohio), il terzo premio al Concorso Trio di Trieste con premio speciale Amedeo Baldovino per la migliore esecuzione di un'opera di Johannes Brahms e il primo premio e premio del pubblico al Concorso internazionale di musica da camera di Chesapeake (Maryland). Con il Trio si esibisce in importanti stagioni e festivals (Festival Casals di Prades, Festival di Porrentruy, Teatro Ponchielli di Cremona, Teatro Olimpico di Vicenza, Concerti del Quirinale RAI - Radio3, Festival Allegro Vivo, Cameralia07, Montpellier - Radio France...), effettuando una tournée in Sud America con entusiastici riscontri di critica e pubblico. Ha inciso l'integrale dei *Trio* di Franz Schubert per Altara e nel 2010 ha debuttato al Concertgebow. Di prossima pubblicazione un'incisione dei *Trio* di Ciaikovskij e Shostakovich per Stradivarius. È stato chiamato a collaborare già come Violino di Spalla per le Orchestre Haydn di Bolzano e Trento, Sinfonica Siciliana, Teatro Lirico di Cagliari, Teatro Verdi di Trieste, la Fenice di Venezia, Mahler Chamber Orchestra, Filarmonica della Scala e Orchestra del Teatro alla Scala. È docente di violino ai Corsi Internazionali di perfezionamento di Cividale del Friuli e di musica da camera al Festival Cameralia07 a Santiago de Compostela. Suona un violino Andrea Guarneri del 1660.



Simonide Braconi



Nato a Roma, ha compiuto gli studi musicali sotto la guida di solisti di fama internazionale quali Bruno Giuranna, Juri Bashmet e Kim Kashkashian, diplomandosi con lode e menzione d'onore presso il Conservatorio di Roma e la Hochschule di Freiburg in Germania. Premiato in diversi concorsi solistici internazionali (Lionel Tertis, Colonia...), nel 1994 è stato prescelto da Riccardo Muti come Prima Viola nell'Orchestra del Teatro alla Scala. Insieme alle altre prime parti dell'orchestra ha costituito il Quartetto d'archi della Scala. Ha inciso sia come solista che come camerista per le etichette Vigiesse, Thymallus, Agorà, Stradivarius, Dad, Dynamic, Fonè, Concerto, Decca e Tudor, oltre a diverse registrazioni per Radio 3, RAI Radiotelevisione Italiana, Rete 4, Sky Classica e per le riviste CD

Classica, Suonare News ed Amadeus. Membro di giuria in diversi Concorsi internazionali, tra i quali Ginevra, è invitato a tenere corsi presso importanti istituzioni in Italia (Artsacademy a Roma, Festival delle Città a Portogruaro, Gubbio Festival, Accademia Perosi a Biella) e all'estero (Academie de musique de Sion in Svizzera e Domaine Forget in Canada).

Tra le sue esecuzioni particolarmente rilevante è la *Kammermusik n. 5* di Paul Hindemith con l'Orchestra Filarmonica della Scala diretta da Wolfgang Sawallisch e la *Sinfonia concertante* di Wolfgang Amadeus Mozart con l'orchestra Luigi Cherubini diretta da Riccardo Muti. Attualmente è docente presso la Di.Es.Is Academy di Roma. Suona una viola Giovanni Gagliano del 1800.

Martina Lopez

Nata nel 1988, ha iniziato lo studio del Violoncello all'età di sette anni sotto la guida di Damiano Puliti. Si è diplomata nel settembre 2005 con il massimo dei voti e la lode presso il Conservatorio Luigi Cherubini di Firenze con Andrea Nannoni. Ha partecipato ai corsi di perfezionamento tenuti da Pier Narciso Masi, Luca Signorini, David Geringas presso l'Accademia Chigiana di Siena, Enrico Dindo presso l'Accademia Musicale di Pavia, Mario Brunello presso la Fondazione Romanini di Brescia ed Enrico Bronzi nell'ambito dell'Estate Musicale di Portogruaro. Ha frequentato il biennio post diploma presso il Mozarteum di Salisburgo con Clemens Hagen. È stata premiata in numerosi Concorsi nazionali ed internazionali, tra i quali Dino Caravita di Fusignano con menzione quale miglior giovane talento e migliore violoncellista, Nuovi Orizzonti AGIMUS, Alpe Adria a Gorizia 2004. Ha inoltre ottenuto una borsa di studio alla Rassegna Violoncellisti di Vittorio Veneto, al Concorso internazionale Fondazione Rosa e Giuseppe Pescetto di Savona, al Concorso nazionale Città di Venaria, alla Yamaha Music Foundation of Europe di Fiesole, al Concorso per l'attribuzione di borse di studio a studenti dei Conservatori italiani indetto dalla Società Umanitaria di Milano, al Concorso internazionale Rovere d'Oro di Imperia. Ha conseguito il terzo premio al Concorso europeo di violoncello Arturo Bonucci di Magliano Sabina 2006. Si è esibita in concerto per l'AGIMUS a Bologna e Arezzo, per la Società Fioravanti di Prato, per il Lyceum club di Firenze, per gli Amici del Loggione della Scala e alla Palazzina Liberty di Milano, al Teatro Mancinelli di Orvieto, al Teatro Dal Verme di Milano, al Teatro alla Scala di Milano, alla Wiener Konzerthaus e alla Zagreb Kulturnij Dom. Recentemente si è esibita come solista con



l'Orchestra Nazionale della radio di Bucarest, eseguendo i due *Concerti* di Haydn e il *Concerto* di Dvorak ed è stata premiata, insieme a Mario Brunello, con il Gonfalone d'argento della regione Toscana per le sue doti artistiche. Collabora in qualità di primo violoncello con varie orchestre, tra cui la Filarmonica di Torino, l'AGIMUS di Arezzo, l'Orchestra 1813 del Teatro Sociale di Como, I Cameristi del Teatro alla Scala e i Virtuosi del Teatro alla Scala, con i quali ha inciso lo *Stabat Mater* di Boccherini con Barbara Frittoli per la Sony. Nel maggio 2007, a soli 19 anni, ha vinto il Concorso internazionale per Concertino indetto dall'Orchestra del Teatro alla Scala di Milano, suonando da quel momento sotto la direzione di Valery Gergiev, Daniel Barenboim, Georges Pretre, Gustavo Dudamel, Daniel Harding, Riccardo Chailly e Daniele Gatti.

Alessandro Serra

Dal 1996 è membro stabile dell'Orchestra del Teatro alla Scala e della Orchestra Filarmonica della Scala; nel 2002 ha inoltre ottenuto alla presenza di Riccardo Muti l'idoneità al Concorso per Primo Contrabbasso. Nel 1999 ha ottenuto il secondo premio al prestigioso Concorso internazionale per Contrabbasso Giovanni Bottesini a Crema ed il secondo premio al Concorso internazionale di Musica da Camera al Gubbio Festival. Diplomato nel 1992 col maestro Majoni con il massimo dei voti e la lode al Conservatorio Bruno Maderna



di Cesena si è poi perfezionato con Franco Petracchi all'Accademia Walter Stauffer di Cremona e successivamente, sotto la guida di Giuseppe Ettore ha conseguito il Diploma Superiore all'Accademia Lorenzo Perosi di Biella: "Eccellente" il voto finale. Dal 1992 al 1996 è stato membro delle Orchestre European Union Youth Orchestra e Gustav Mahler Jugendorchester, sotto la direzione di Abbado, Haitink, Giulini, Rostropovich, Ashkenazy. Come solista si è esibito in Italia e all'estero (Francia, Svizzera, Brasile, Bulgaria). Ha inciso musiche di Giovanni Bottesini con la Plovdiv Philharmonic (BG) per la Casa Discografica Music MinusOne di New York. In ambito cameristico collabora con I Cameristi della Scala, I Virtuosi della Scala e ha collaborato con la Mahler Chamber Orchestra e l'Ensemble 900 ed oltre. Dal 2006 è docente dei Corsi di alto perfezionamento estivi al Festival JCE (jazz, classica etnica) di Bertinoro e dal 2010 è docente dei Corsi di alto perfezionamento al Festival di Musica da Camera di Pasqua a Cervo (Imperia).

Manila Santini



Intraprende giovanissima gli studi di pianoforte sotto la guida di Simonetta Pesaresi, diplomandosi nel 2000 presso il Conservatorio Luisa D'Annunzio di Pescara con il massimo dei voti e la lode. Si è perfezionata sotto la guida di docenti di fama internazionale quali Roberto Szidon, Alfredo Speranza, Roberto Cappello, Pier Narciso Masi e Aquiles Delle Vigne, frequentando tra l'altro la Sommerakademie del Mozarteum di Salisburgo e la Hogeschoolvoor Muziek en Dans di Rotterdam, presso la quale si è diplomata nel 2005 col massimo dei

voti. Nel 2010 ha conseguito il Diploma Accademico di II livello in Discipline Musicali sotto la guida di Roberto Cappello presso il Conservatorio Arrigo Boito di Parma.

È risultata vincitrice di numerosi concorsi pianistici nazionali ed internazionali: Frèdèric Chopin di Roma, Coppa Pianisti d'Italia di Osimo, Città di Trani, Amilcare Zanella di Piacenza, Mascia Masin di San Gemini, Gino Gandolfi di Salsomaggiore Terme, Remigio Paone di Formia, Città di Ravenna. Dopo aver superato le selezioni di Parigi, ha partecipato alla fase finale del prestigioso Sydney International Piano Competition of Australia ottenendo il premio speciale Encouragement award. Si è esibita in varie città italiane ed europee, suonando come solista, in formazioni cameristiche e con orchestra. Ha collaborato suonando in duo con musicisti quali Emmanuele Baldini, primo violino di spalla all'Orchestra Sinfonica di Stato di San Paolo in Brasile e Francesco Manara, primo violino del Teatro alla Scala di Milano. Si è esibita, nell'ambito della XXI edizione del Ravenna Festival, con l'Hamburg Ballet nella prima italiana di *Waslav, Hommage aux Ballets Russes*, eseguendo musiche di Johann Sebastian Bach su coreografie di John Neumeier. Si è esibita in importanti sale tra cui si ricordano la Salle Gothique dello Stadhuis di Bruxelles, la Wiener Saal del Mozarteum di Salisburgo, il Teatro Municipale di Piacenza, il Monestir de Sant Pere de Rodes di Girona (Spagna), il Salone de' Cinquecento di Palazzo Vecchio a Firenze, l'Auditorium Paganini e l'Auditorium del Carmine di Parma, la Juriaansesaal al De Doelen di Rotterdam nell'ambito del Festival Gergiev 2003 e dell'Operadagen 2005, il Ridotto del Teatro Regio di Parma nell'ambito del Festival Verdi 2010. Nel maggio 2011 ha preso parte al progetto *Liszt the progressive* in collaborazione con il Conservatorio Joseph Haydn di Eisenstadt, in Austria. Nell'occasione ha partecipato a diversi concerti in cui ha eseguito brani del compositore ungherese esibendosi nella Musik und Tanzfakultat der Hochschule fur Musik di Bratislava e nella Konzertsaal des Joseph Haydn Konservatoriums. È docente di pianoforte principale presso l'Istituto Musicale Angelo Masini di Forlì.

Pierluigi Di Tella

Diplomato con il massimo dei voti al Conservatorio Giovan Battista Martini di Bologna ha seguito corsi di perfezionamento in Italia e all'estero con musicisti di fama internazionale. Determinanti per la sua formazione artistica e tecnica sono stati gli studi con Massimo Neri e Sergio Fiorentino e gli studi presso l'Ecole Supérieure de Piano Gilbert Cook in Svizzera. È risultato vincitore in numerosi concorsi nazionali ed internazionali, tiene corsi di perfezionamento pianistico ed è spesso invitato come membro di giuria in concorsi pianistici.

La sua attività concertistica lo ha portato ad esibirsi in Italia, Danimarca, Norvegia, Spagna, Portogallo, Svizzera, Brasile, Bulgaria e ha collaborato, in veste di solista, con varie orchestre tra cui l'Orchestra Filarmonica Nazionale della Repubblica Moldava, l'Orchestra da Camera dell'Accademia di Tirana, l'Orchestra Sinfonica Ucraina di Kiev, l'Orchestra Filarmonica di Bacau, l'Orchestra Pro Arte Marche, l'Orchestra del Teatro Regio di Parma, l'Orchestra di Stato di Vidin. È stato il pianista nei corsi di perfezionamento tenuti da Julius Baker, Diego Dini Ciacci, Paolo Carlini e, da diversi anni, collabora nei Corsi estivi di alto perfezionamento di Bertinoro tenuti da Alessandro Serra e Giuseppe Ettorre, primi contrabbassi dell'Orchestra del Teatro alla Scala. Ha effettuato diverse incisioni discografiche e per la casa editrice Carrara di Bergamo, cura la collana didattica Biblioteca del Giovane Pianista. È docente presso il Conservatorio Gioachino Rossini di Pesaro e l'Istituto Musicale Angelo Masini di Forlì del quale è anche direttore.





Serravalle - Repubblica di San Marino - 0549.901011



STEINWAY & SONS

Accordature di Claude Maarek



Via della Gazzella, 19 - 47900 Rimini - Tel. 0541.753123 - www.alterecho.it

Chiesa del Convento - Misano Adriatico



MISANOPIANOFESTIVAL

DOMENICA 31 LUGLIO

Misano Adriatico, Chiesa del Convento, ore 21.15

Alexander Romanovsky pianoforte

Franz Joseph Haydn (1732 - 1809)

Sonata in mi bemolle maggiore Hob XVI:52

Allegro

Adagio

Finale: Presto



Piotr Il'ic Ciaikovskij (1840 - 1893)

Dumka op. 59 in do minore

Scena rustica

Johannes Brahms (1833 - 1897)

Variazioni su un tema di Paganini op. 35

I e II libro



Alexander Romanovsky

Descritto da Carlo Maria Giulini come “un pianista di grande talento”, Alexander Romanovsky si è affermato sulla scena internazionale vincendo il primo premio del prestigioso Concorso internazionale Ferruccio Busoni di Bolzano all’età di diciassette anni. Hanno fatto seguito due CD per l’etichetta Decca dedicati a Schumann, Brahms e Rachmaninov che sono stati acclamati dalla critica internazionale. Il New York Times ha definito Romanovsky “speciale, non solo possiede una tecnica straordinaria e la creatività nei colori e nella fantasia, ma è anche un musicista sensibile e un lucido interprete”.

Nato in Ucraina nel 1984, Alexander Romanovsky è recentemente apparso da solista sia con la Mariinsky Orchestra diretta da Valery Gergiev nella Mariinsky



Concert Hall di San Pietroburgo, sia con la Russian National Orchestra diretta da Mikhail Pletnev alla Tchaikovsky Concert Hall di Mosca, come anche con la Royal Philharmonic Orchestra alla Barbican Hall e la English Chamber Orchestra. È stato invitato dai più importanti Festivals europei, tra i quali La Roque d’Anthéron in Francia, il Klavier-Festival Ruhr in Germania, il Chopin Piano Festival in Polonia ed è un frequente ospite del Festival Internazionale di Brescia e Bergamo. Ha suonato con la St. Petersburg Philharmonic Orchestra ed è andato in tour con Vladimir Spivakoved e i Virtuosi di Mosca esibendosi a Kiev, nei Paesi Baltici ed in Francia. Nella scorsa stagione Alexander Romanovsky è apparso in recital due volte alla Wigmore Hall di Londra, al White Nights Festival di San Pietroburgo, al Festival di Bolzano, al Festival de Colmar in Francia ed al East Neuk Festival in Scozia. Ha recentemente inciso il *Concerto n. 1 e n. 2* di Glazunov con la Russian National Orchestra diretta da José Serebrier per Warner Classics e le *Variazioni Diabelli* di Beethoven per la Decca. Nella stagione 2010/2011 è stato invitato al Ravinia Festival dove sarà in concerto con la Chicago Symphony Orchestra e James Conlon e al Vail Valley Music Festival dove debutterà con la New York Philharmonic diretta da Alan Gilbert; inoltre suonerà con la National Philharmonic of Russia diretta da Vladimir Spivakov, la Royal Philharmonic Orchestra diretta da Grzegorz Nowak e la Tchaikovsky Symphony Orchestra of Moscow Radio diretta da Vladimir Fedoseyev. I prossimi impegni prevedono recitals alla Concertgebouw di Amsterdam, all’Accademia Nazionale di Santa Cecilia a Roma, al Festival Settimane Musicali di Stresa, concerti con la Stuttgarter Philharmoniker e la Hallé Orchestra.



MISANOPIANOFESTIVAL

MARTEDÌ 2 AGOSTO

Gradara, Cortile del Castello, ore 21.15

Racconti lisztiani sotto le stelle

Alfredo Speranza pianoforte

Alberto Tessarotto pianoforte

Frédéric Chopin (1810-1849)

Scherzo n. 2 op. 31 in si bemolle minore

Franz Liszt (1811-1886)

Consolazione n. 3

Liebesträume n. 3 "Sogno d'amore"

Rapsodia ungherese n. 12

Alfredo Speranza (1930)

Concertino Iberico

Alberto Tessarotto pianoforte



Alfredo Speranza (1930)

Poema Romantico

(omaggio a Franz Liszt, prima esecuzione)

Canzone di Settembre

(1966, rev. 2008)

Primo Poema Bahä'i

(Poema della gioia, rev. 2010)

Alfredo Speranza pianoforte



Alfredo Speranza

Alfredo Speranza è uno degli ultimi rappresentanti della tradizione romantica del pianista-compositore e didatta che ha avuto le sue figure più rappresentative in Chopin, Liszt, Schumann e Albeniz, fino alla metà del '900 con Rachmaninov. Speranza è nato a Montevideo (Uruguay) l'8 Gennaio nel 1930 e dal 1983 è cittadino italiano. Ha fondato una sua scuola di pianoforte nel 1959 a Rimini, città dove risiede, diplomando 97 suoi allievi e vincendo con molti di essi più di 156 Concorsi nazionali ed internazionali. Speranza, che è stato allievo di Walter Giesecking, Carlo Zecchi e Marcelle Meyer, ha studiato in Uruguay col maestro Baranda Reyes già allievo di José Iturbi. Ha eseguito più di 3000 concerti in tutto il mondo: Carnegie Hall di New York, Mozarteum di Salisburgo, Salle Pleyel di Parigi, Piccola Scala di Milano, Royal College di Vancouver in 71 anni di carriera pianistica, giacché eseguì il suo primo concerto il 27 Luglio del 1937 a Montevideo. Tiene corsi di perfezionamento in diverse città d'Europa ed America, fra gli ultimi a Vancouver (Canada), Ginevra, Horn, presso Vienna (Allegro Vivo Festival), Misano Adriatico e San Daniele del Friuli. Nell'Aprile del 1999, in cerimonia solenne, gli è stata conferita la Cittadinanza Onoraria della città di Rimini insieme a Filiberto Dasi fondatore degli incontri internazionali Pio Manzù. Incide per la DME Master: tutta la sua opera pianistica è edita dalle Edizioni Musicali Bérbén di Ancona. L'Institute Governing Board of Editor con l'International Directory of Distinguished Leadership gli ha conferito in U.S.A. una Nomination per includere la biografia del Maestro nel dizionario Millennium Editor 2000, dedicato alle più grandi figure della Politica, della Scienza e dell'Arte. Nel Giugno 2001 l'International Biographical Centre di Cambridge lo ha nominato uomo dell'anno per le sue capacità didattiche e compositive. Nel 2003 il Festival Notti Malatestiane, progetto della Sagra Musicale Malatestiana gli ha dedicato un concerto intitolato: *Per Alfredo Speranza*, dov'era prevista l'esecuzione della sua produzione da Camera. Nel Febbraio 2004 gli è stata conferita la Cittadinanza Onoraria della Città di Fusignano (Ra) per il suo contributo al Concorso di Musica da Camera Dino Caravita. Nel Novembre del 2004 Alicia de Larrocha ha eseguito una sua composizione intitolata *Paisajes de Andorra*, opera a lei dedicata. Più di 30 pianisti di fama internazionale eseguono la musica del maestro Speranza in tutto il mondo.



Alberto Tessarotto



Alberto Tessarotto, sedicenne, ha iniziato lo studio del Pianoforte all'età di 5 anni sotto la guida di Eleonora Mometti e si è diplomato a quattordici anni, con il massimo dei voti presso il Conservatorio di Musica Benedetto Marcello di Venezia. In questi anni si è perfezionato con Alfredo Speranza, Sergio Perticaroli, Giorgio Lovato, Jenny Zaharieva, Agathe Leimoni, Natalia Troull, Julian Jacobson e Fulvio Turissini. Ha partecipato per due anni alle masterclass internazionali organizzate dalla Fondazione musicale Santa Cecilia di Portogruaro: nel 2009 si è aggiudicato la borsa di studio come miglior pianista. È risultato vincitore di numerose competizioni musicali nazionali ed internazionali: il Concorso delle Scuole di musica di Campi Bisenzio, il Daniele Ridolfi di Viareggio, il Dino Caravita di Fusignano, aggiudicandosi la borsa di studio

per la miglior interpretazione di una composizione di Alfredo Speranza, il Concorso pianistico Città di Ravenna, il Città di Riccione, il Concorso pianistico Miro di Sarezzo, il Roberto Zucchi di Castelnuovo di Garfagnana, il Concorso Musica Insieme di Musile di Piave, il Concorso Giovani Musicisti Città di Treviso, il Riviera Etrusca di Piombino, il premio Salieri a Legnago, il Concorso Città di Castiglion Fiorentino e il Valsesia Musica, Premio Monterosa Kawai a Varallo Sesia. Nel 2010 ha vinto a Castrocaro Terme la XIV Rassegna dei migliori diplomati italiani. Si è classificato al terzo posto al prestigioso Premio Venezia 2010, ricevendo borse di studio e Medaglia d'argento del Presidente della Repubblica. In seguito ai premi ottenuti, è stato invitato da importanti Enti musicali. Su invito del Ministero della Gioventù ha partecipato al Festival Nazionale dei Giovani Talenti di Roma. Attualmente studia presso l'Accademia Nazionale di Santa Cecilia di Roma sotto la guida di Sergio Perticaroli e segue regolarmente i corsi di perfezionamento di Alfredo Speranza.



Castello di Gradara



*Pensiamo al Futuro
attraverso la Storia*



BANCA MALATESTIANA

◆ CREDITO COOPERATIVO DELLA PROVINCIA DI RIMINI

DIFFERENTE NEI FATTI.

Filiale di Misano Adriatico - Via Tavoletto, 3/A - tel. 0541 615666

Sede: Rimini - Palazzo Ghetti - Via XX Settembre, 63 - tel. 0541 315811

■ www.bancamalatestiana.it



MISANOPIANOFESTIVAL

VENERDÌ 5 AGOSTO 2011

Misano Adriatico, Chiesa del Convento, ore 21.15

Il Canto del cigno

Roberto Cappello pianoforte

Franz Schubert (1797 - 1828) / **Franz Liszt** (1811 - 1886)

Schwanengesang - Le Chant du Cygne S.560

Die Stadt - La ville

Das Fischermädchen - La fille du pêcheur

Aufenthalt - Monséjour

Am Meer - Au bord de la mer

Abschied - Le départ

In der Ferne - L'exilé (Lamentation)

Ständchen - La serenade - "CoolingZephirs"

Ihr Bild - Son image

Frühlingssehnsucht - Le désir du printemps

Liebesbotschaft - Le message d'amour

Der Atlas - L'Atlas

Der Doppelgänger - Vision

Die Taubenpost - L'oiseau messenger

Kriegers Ahnung - Pressentiment d'un soldat

Roberto Cappello

Una tecnica trascendentale, una raffinatissima sensibilità artistica e spirituale, un costante impegno culturale ed intellettuale nella scelta del repertorio volto ad esaltarne i più alti contenuti, pongono l'arte interpretativa di Roberto Cappello ai vertici del concertismo contemporaneo. Dopo la vittoria, nel 1976, del Premio Ferruccio Busoni di Bolzano, ha iniziato una grande e nobile carriera che lo ha visto acclamato protagonista nelle sale più prestigiose di tutto il mondo, sia nelle vesti di solista, che con orchestra e formazioni da camera. All'intensa e aristocratica attività concertistica, affianca con esemplare rigore ed impegno quella didattica, che prevede numerose masterclass, seminari e corsi di perfezionamento. In virtù della sua riconosciuta capacità di un giudizio sereno ed obiettivo è costantemente invitato a presiedere le giurie di Concorsi pianistici nazionali ed internazionali.



MISANOPIANOFESTIVAL

SABATO 6 AGOSTO

Misano Adriatico, Chiesa del Convento, ore 21.15

Franz Liszt
I concerti per pianoforte e orchestra

Davide Muccioli pianoforte **Pietro Ceresini** pianoforte

Manila Santini pianoforte

con la partecipazione di

Roberto Cappello pianoforte

Franz Liszt (1811 - 1886)

Concerto per pianoforte e orchestra n. 1
in mi bemolle maggiore

Allegro maestoso. Tempo giusto. Quasi Adagio
Allegretto vivace - Allegro animato. Allegro marziale animato - Presto

Davide Muccioli pianoforte

Concerto per pianoforte e orchestra n. 2 in la maggiore

Adagio sostenuto assai - Allegro agitato assai. Allegro moderato
Allegro deciso. Marziale, un poco meno allegro
Allegro animato - Stretto (molto accelerando)

Pietro Ceresini pianoforte

Totentanz (Danse macabre)

Parafraasi sul «Diesirae» per pianoforte e orchestra
Andante, Allegro, Allegro moderato (Var. I e II),
Molto vivace (Var. III), Lento (Var. IV),
Vivace (Var. V), Sempre allegro, ma non troppo,
Un poco meno allegro, Presto, Allegro animato

Manila Santini pianoforte

Davide Muccioli

Ha iniziato gli studi di Pianoforte sotto la guida di Alfredo Speranza, diplomandosi presso il Conservatorio di Musica Luisa D'Annunzio di Pescara col massimo dei voti e la lode. Fin da giovanissimo ha seguito i corsi di perfezionamento di Roberto Cappello, Edith Fischer, Roberto Szidon, Louiz de Moura Castro, Stanislav Potchekin, Marcella Crudeli, Aquiles Delle Vigne, Constantin Ganev... È risultato vincitore di numerose competizioni nazionali ed internazionali quali il Concorso europeo Città di Ostuni, il Concorso Coppa Pianisti d'Italia di Osimo, la Rassegna Pescara Musica, il Concorso Vanna Spadafora, il Giulio Rospigliosi di Lamporecchio, I Giovani e l'Arte di Pescara, il Concorso di Pavia, il Sergej Rachmaninov di Benevento, il Frédéric Chopin di Roma, il Concorso Città del Vasto, il terzo premio al Concorso Principato di Andorra e al Friedrich Gulda di Ostra, 2001. Ha inoltre ottenuto il premio speciale Giuseppe Verdi al Concorso Vincenzo Bellini di Caltanissetta. Oltre all'attività solistica si dedica con successo alla Musica da camera in formazione di duo pianistico con Davide Cavalli, vincendo numerosi concorsi quali: l'International Seiler Piano Competition di Creta, il Concorso internazionale Frédéric Chopin di Roma, il Premio internazionale Città di Gussago, il Concorso europeo Città del Vasto; il Concorso internazionale Sergej Rachmaninov di Benevento e diversi premi nazionali come la Coppa Pianisti d'Italia di Osimo e il Concorso FI.DA.PA di Pisa. Ha effettuato, sia come solista che in duo pianistico, una registrazione presso lo Stift Altenburg Bibliothek per la radio e televisione austriaca (ORF), nell'ambito del XXI International Kammermusik Festival Austria. Nel 2002 ha eseguito, in formazione di duo pianistico *Eine Faust Symphonie* di Franz Liszt, trascritta per due pianoforti dall'autore stesso, nell'ambito di un progetto speciale della 52ma Sagra Musicale Malatestiana di Rimini. Ha suonato in duo pianistico presso il Salon Municipal del Conservatorio de Musica di Ciudad Real in Spagna, nella Sala Joaquín Turina e Juan de Mairena di Siviglia, presso la Great Hall della Odessa Philharmonia Society di Odessa in Ucraina... Ha eseguito e registrato per la Radio della Svizzera Italiana (RSI) di Lugano sotto la direzione di Giorgio Bernasconi i *Carmina Burana* di Carl Orff per soli, coro, due pianoforti e percussioni e *Les Noces* di Igor Strawinsky per soli, coro, quattro pianoforti, percussioni: la *Kammermusik n. 1* di Paul Hindemith e la *Petite Messe Solennelle* di Gioachino Rossini. Nel 2005, sempre presso la Radio RSI di Lugano, ha eseguito il *Concerto n. 1 per pianoforte e orchestra* di Franz Liszt con l'Orchestra della Radio diretta da Luca Pfaff. Dal 2007 collabora con il coro Egidio Fant di San Daniele del Friuli per importanti produzioni musicali.



Pietro Ceresini



Pietro Ceresini ha iniziato lo studio del Pianoforte all'età di sei anni. Ha frequentato il Conservatorio all'età di otto anni e si è diplomato in pianoforte nella classe di Roberto Cappello con il massimo dei voti, lode e menzione speciale, e in composizione con Fabrizio Fanticini. Ha frequentato i corsi di perfezionamento di Cesano Maderno con Paolo Bordoni e di Sandra con Filippo Gamba. Nel 2004 ha vinto il primo premio al Concorso Johann Sebastian Bach di Sestri Levante e nel 2005 si è aggiudicato il primo premio al Concorso Ars nova international città di Teramo. Nel 2006 è stato finalista all'International Piano competition A.M.A Calabria di Lamezia Terme. Ha suonato a Stresa nell'ambito della stagione I Concerti a Villa Francesca ed all'Hotel Regina Palace;

all'Auditorium dell'Istituto Achille Peri di Reggio Emilia, a Sandra nella Stagione Concertistica Teatro Martinelli e a Verona nella Sala Maffeiana. Nello stesso anno ha suonato alla Casa della Musica di Parma e nella Sala Baganza in occasione del 250° Anniversario della nascita di Wolfgang Amadeus Mozart.

Nel 2007 si è esibito a Roma all'Auditorium della Conciliazione dove ha eseguito il *Concerto per pianoforte e orchestra K 466* di Mozart e nel 2007 ha vinto il secondo premio (primo non assegnato) al Concorso internazionale Mario Zanfi, esibendosi con l'orchestra Filarmonica Arturo Toscanini presso il Teatro Farnese di Parma. Nel 2010 si è esibito all'Auditorium Los Incas di Lima nel *Quinto Concerto per pianoforte ed orchestra* di Ludwig van Beethoven con l'Orchestra Sinfonica Nacional di Lima diretta da Matteo Pagliari e recentemente ha tenuto concerti per il Festival pianistico di Spoleto e a Roma per la stagione del Tempietto di Marcello. Si è recentemente diplomato presso l'Accademia di Santa Cecilia sotto la guida di Sergio Perticaroli.





Banca Popolare
Valconca

SAN GIROLAMO
RESORT & SPA



BCC
CREDITO COOPERATIVO

Gradara

